

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN MURALE SUL MURO SCOLASTICO  
ESTERNO DEL NIDO PATINI IN VIA CIGNANI 31**

TRA

Il **Quartiere Navile del Comune di Bologna** (C.F. 01232710374), con sede in Bologna in via Saliceto 5, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Andrea Cuzzani

L'**Istituzione Educazione e Scuola del Comune di Bologna** (C.F. 01232710374), con sede in Bologna in via Capramozza 15, rappresentata ai fini del presente atto dalla Direttrice a.i. Miriam Pompilia Pepe

di seguito denominati "Comune"

E

Il **Centro Sociale "A. Montanari"** (C.F. 92009480374 – P.I. 02985161203), avente sede a Bologna in Via Saliceto 3/21, di seguito denominato "Proponente" e rappresentato ai fini del presente atto dal Presidente Giorgio Gualandi

**PREMESSO:**

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" – P.G. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che la proposta di collaborazione P.G. n. 89046/2018 presentata dal Proponente in data 21/02/2018 e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.

**SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:**

## 1. PREMESSE

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

## 2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende realizzare un murale sulla parete esterna scolastica.

## 3. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda la realizzazione di un murale sul muro esterno del nido, avente come oggetto "il colore" in attinenza con la progettazione educativa del servizio. L'opera verrà realizzata col contributo dei ragazzi e delle ragazze del CAV territoriale che la progetteranno e realizzeranno con il supporto di un esperto. Il Proponente parteciperà ai lavori inserendo l'inaugurazione del murale nell'ambito della Festa di Primavera e contribuendo con l'allestimento di un banchetto.

Il lavoro verrà svolto **a titolo volontario e gratuito**.

Le forme di sostegno sono regolate al successivo punto 6.

La proposta, su specifica richiesta, ha ricevuto il nullaosta relativamente ai vincoli da parte dei competenti tecnici comunali e le prescrizioni tecniche che il proponente si impegna a rispettare.

## 4. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

## 5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole una **relazione finale illustrativa delle attività svolte, come da schema allegato al presente patto di collaborazione**, preferibilmente corredata di materiale fotografico,

audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

## 6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di **Euro 1.000,00**. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: colori e attrezzature per la realizzazione del murale e prestazione professionale dell'esperto che seguirà i ragazzi. I costi da sostenere, preventivamente stimati, **andranno dettagliatamente rendicontati e documentati al Comune, allegando allo schema di rendicontazione di cui al precedente punto 5. gli scontrini e le fatture attestanti le spese effettivamente sostenute, le quali devono tassativamente rientrare nell'elenco previsto dal presente comma.**

## 7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è a partire dalla **data di sottoscrizione e fino al 31/12/2018**. E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

## 8. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a rispettare le prescrizioni dettate dai competenti uffici tecnici comunali e a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il sig. Giorgio Gualandi in qualità di legale rappresentante dell'associazione si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, 07/06/2018

Per Il Centro Sociale Montanari  
Il Presidente  
Giorgio Gualandi

---

Per il Quartiere Navile  
Il Direttore  
Andrea Cuzzani

---

Per l'Istituzione Educazione e Scuola

La Direttrice a.i.

Miriam Pompilia Pepe

---